

22 A T T O

Ner. Ma qual affar comprende

Fer. O là, che si contendé?

Feraspe leua di mano la lettera à Nerina.

Ner. à 2. Terminata è la litte.

Del.

Fer. Toglietemi al mio aspetto, ò la partite!

S C E N A X V.

Feraspe legge il soprascritto.

Fer. **A** L Rè di traccia amico ;
Ecco il tutto scoperto,
Già il tradimento è certo,
La congiura è suellata ;
Or così sigillata
La porgerò ad Arsinoe, e così fia
La morte d'vn Riual la vita mia.
Felice chi spera
Godere in Amore ;
Codardo è quel core
Che amando dispera.

Felice.

Beato chi gode
In mezzo à le pene,
Io giungo al mio bene
Con l'arte, e la frode.

Beato.

S C E N A X VI.

Loggie Reali.

Arsinoe Creonte.

Cre. **R** Eina è tempo omai
Di Reggio sposo accelerar le tede.
Scet-